COMUNE DI URI
PROVINCIA DI SASSARI

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° **131** del Reg. Data **29-12-2021**	Oggetto: Approvazione del Piano della Azioni Positive del triennio 2022-2024 ai sensi dell'art. 48, comma 1, d.lgs. 11/04/2006, n. 198.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **13:00**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Dettori Matteo Emanuele	Sindaco	P
Murru Francesco	Vice Sindaco	A
Fiori Antonio Michele	Assessore	P
Russo Andrea	Assessore	P
Cirroni Anna Elisabetta	Assessore	A

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale Dott.ssa Silvia Cristina Contini.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione.

Premesso che:

- il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” all’art.48, prevede l’obbligo per le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Provincie, i Comuni e tutti gli Enti Pubblici non economici nazionali, regionali e locali di predisporre il Piano di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;
- l’art.48 del sopra menzionato D.Lgs n. 198/2006, riformando l’art.7 c.5 del d.lgs. 23 maggio 2000 n. 196, ha precisato come sia necessario:
  1. realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la loro formazione ed il connesso sviluppo professionale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato;
  2. assicurare “parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro” (art.7, c.1 sulla “gestione delle risorse umane” del D.Lgs 165/2001);
  3. garantire le pari opportunità stesse, provvedendo a:

     a) riservare alle donne, “salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso”, tenendo naturalmente conto di quanto previsto all’art.35, c. 3, lett. e) del medesimo d.gs 165/2001 in ordine alla composizione delle commissioni stesse riguardo alla designazione di “esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell’organo di direzione politica dell’amministrazione, che non ricoprono cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”;

     b) adottare atti regolamentari “per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro”;

     c) garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nell’Ente, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita famigliare;

     d) finanziare, nei limiti del possibile, programmi di azioni positive;

Considerato:

- che il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’innovazione e il Ministro per le pari opportunità il 04 marzo 2011 hanno emanato congiuntamente la direttiva “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, con la quale invitano le pubbliche amministrazioni a dare attuazione alla previsione normativa e si prescrive l’adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;
- che la direttiva n. 2/2019 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretariato delegato alle Pari Opportunità ha sostituito la precedente direttiva del 23 maggio 2017 e aggiorna alcuni indirizzi previsti dalle Linee guida del 04 marzo 2011, con l’obiettivo di promuovere e diffondere la piena attuazione delle disposizioni vigenti, di aumentare la presenza delle donne in posizioni apicali, di sviluppare una cultura organizzativa di qualità tesa a promuovere il rispetto della dignità delle persone all’interno delle amministrazioni pubbliche;

Vista la deliberazione n.12/SEZAUT/”2012/INPR, della Sezione delle autonomie della Corte dei conti, la quale, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e

assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli enti locali, segnala come obbligo generale in materia, anche quello relativo all'adozione del "Piano triennale delle azioni positive" previsto nel decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198; Precisato che l'adozione del Piano delle azioni positive non deve rappresentare solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

Presa visione della bozza di Piano delle azioni positive per il triennio 2022/2024;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n.267/2000;

Acquisiti il parere favorevole del Comitato Unico di Garanzia, costituito presso l'Unione dei Comuni in forma associata con verbale n. 8 del 14/12/2021, e il parere favorevole della Consigliera di Parità provinciale del 22/12/2021;

Con votazione unanime favorevole

DELIBERA

Di approvare, ai sensi della normativa sopra richiamata, il "Piano delle azioni positive per il triennio 2022/2024", allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale della stessa;

Di disporre che il presente documento programmatorio, come disciplinato al paragrafo 8.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione, venga inserito nel DUP in corso di predisposizione;

Di pubblicare il presente Piano sia all'Albo Pretorio dell'Ente che in modo permanente sul Sito Internet Istituzionale - sezione "Amministrazione trasparente – altri contenuti";

Ai Sensi del D. Lgs. 267/2000, art.49, sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri:

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 28-12-2021

Il Responsabile del servizio
F.to **Dott. Claudio Spanu**

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL Sindaco
F.to Matteo Emanuele Dettori

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvia Cristina Contini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 comma 1 del D.lgs. 18.8.2000, n.267 e art.32 della Legge 18 giugno 2009 n.69)

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione viene messa in pubblicazione in data odierna sul sito web istituzionale di questo comune per quindici giorni consecutivi, dal 31-12-2021 al 15-01-2022, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 e dell'art. 32, comma 1 della legge 18.06.2009 n.69.

Contestualmente viene trasmessa, in elenco, ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Uri, 31-12-2021

N. pubblicazione: 1446 del 31-12-2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Dott.ssa Letizia Sanna

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 del D.Lgs 18.8.2000, n.267)

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è diventata esecutiva: **in data** 11-01-2022

Poiché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvia Cristina Contini

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Uri, 31-12-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Silvia Cristina Contini